

STAMPA SERA
Lunedì 5 Gennaio 1970

notizie dello sport

Anno 102 - Numero 3

Il campionato festeggia la «mezza età» sotto la neve

CAGLIARISIMO

Titolo d'inverno, tre punti in più ed un inseguitore (Milan) in meno

Sette vittorie in casa

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Bologna-Roma (1-1), Cagliari-Torino (2-0), Fiorentina-Palermo (3-1), etc.

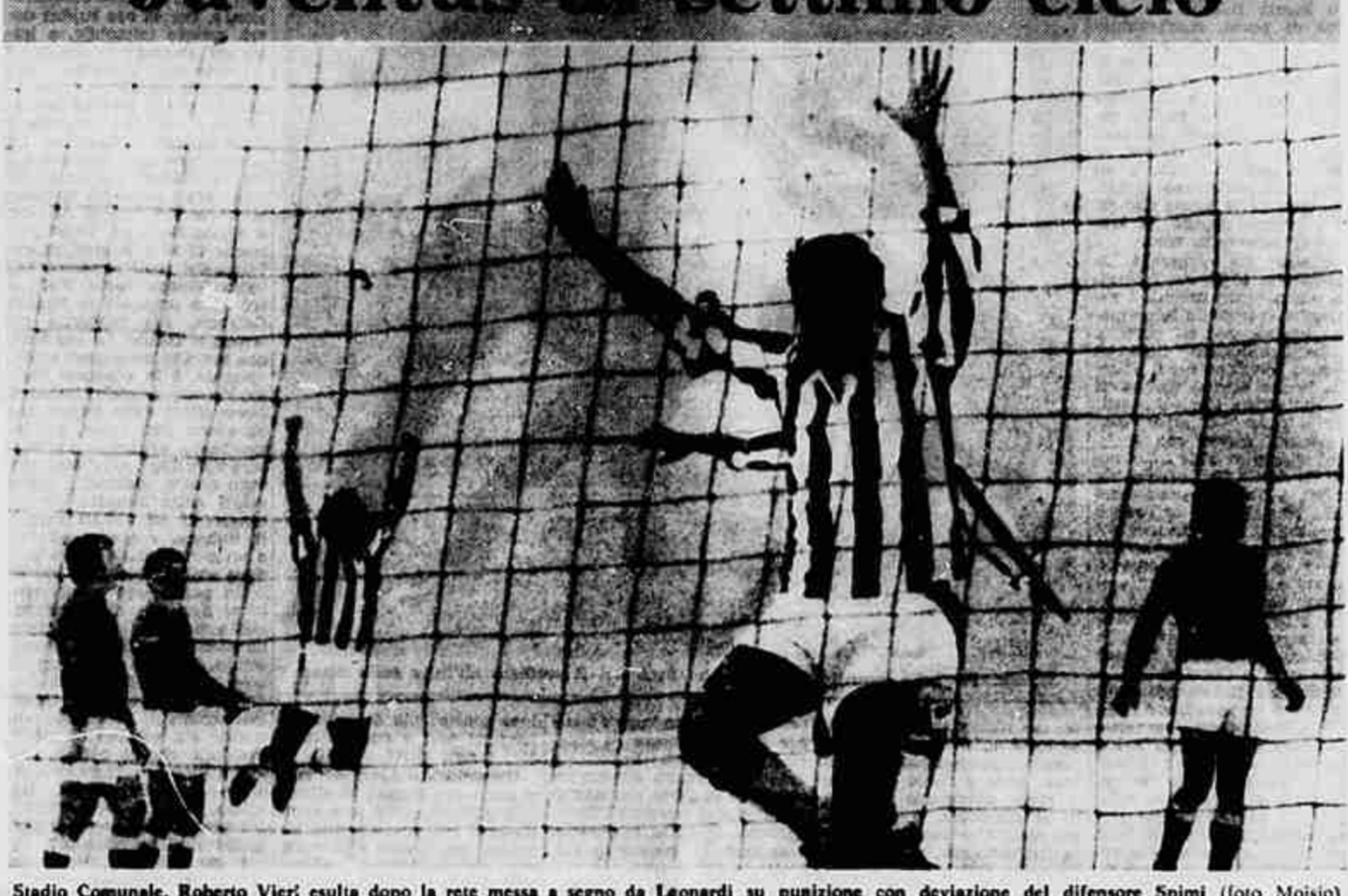
Le ultime tre stagioni a confronto

Table comparing Cagliari's performance in the last three seasons (1967-68, 1968-69, 1969-70) across various metrics like goals scored and conceded.

Vitali con dieci reti

10 reti: Vitali (Lanerossi)
9 reti: Chiarugi (Fiorentina)
8 reti: Riva (Cagliari)
6 reti: Altafini (Napoli) e Bertini (Inter)
5 reti: Bui (Verona), Maraschi (Fiorentina), Chingaglia (Lazio)

Juventus, settimo cielo



Stadio Comunale, Roberto Vieri esulta dopo la rete messa a segno da Leonardi su punizione con deviazione del difensore Spimi (foto Moisio)

La situazione

I bianconeri antagonisti della Riva s.p.a.

Tre contro uno: questa è la situazione-scudetto con il Cagliari già campione al cinquantesimo per cento (ma non di più) e con il Milan quasi definitivamente fuori gioco per essersi liberato troppo presto del terribile vecchietto Kurt Hamrin. Tuttavia i ventidue punti del girone d'andata sembrano irripetibili per Scoppigno anche se ha ancora «un Riva in più»: il suo girone di ritorno al present infatti decisamente in salita al contrario di quello di Heriberto che attende praticamente tutta la concorrenza a San Siro, compresi Puricelli e il mago. Però HM 2 deve attendere anche un'altra inter se vuole sfruttare al massimo l'insuperabile vantaggio del calendario in discesa. Altrimenti con il modulo attuale che ricalca le ritte orme del peggior «movimento» ex Juventus, non andrà certo lontano. Anzi rischierà ogni domenica che qualcuno gli faccia saltare la panchina come poteva succedere anche ieri con la Sampdoria.

Il bilancio dell'andata

Un «cannone» nuovo
C'è un nome nuovo alla ribalta dei cannonieri, il vicentino Vitali che quest'anno ha saputo fare meglio del goladatore delle stagioni precedenti. Ventiquattro anni, alla sua seconda stagione in A, Vitali ha realizzato dieci reti nelle quali ha colto il rigore. Nel torneo '68-69 ottenne 5 gol in 25 partite. Questi 10 capocannonieri, dopo il girone d'andata, degli ultimi tornei: 1965-66 (18 squadre): 14 reti Sormani; 10 Altafini e Mazzola; 1966-67 (18 squadre): 11 reti Hamrin e Riva; 10 Mazzola; 1967-68 (18 squadre): 9 reti Altafini, Combi e Prati; 8 Savoldi; 1968-69 (16 squadre): 12 reti Riva; 9 Anastasi; 1969-70 (16 squadre): 10 reti Vitali; 9 Chiarugi; 8 Riva.

Granata sconfitti (0-2) escono però a testa alta dall'Amsicora No al miracolo del Torino

Segna (irregolarmente!) Gori, raddoppia Riva - Un palo e una traversa dei sardi - La partita ha avuto inizio con 23' di ritardo sull'orario: l'arbitro ha fatto cambiare ai giocatori i tacchetti, ritenuti pericolosi

Granata, lunedì mattina. La partita di Cagliari si è aperta ieri con un 23 minuti di ritardo. L'arbitro Massimo Paoletti, prima d'iniziare il confronto, ha controllato i tacchetti delle scarpe dei giocatori, insistendo sul regolamento che li vuole non più lunghi di 13 millimetri e di forma cilindrica e non conica. Poiché quasi tutti i calciatori dei Cagliari e due o tre del Torino - sempre secondo l'arbitro - contravvenivano alla regola, è stato necessario provvedere d'urgenza a cambiare i tacchetti irregolari. L'arbitro ha fatto cambiare i tacchetti a tutti i giocatori, obbligando a un ritardo di quasi mezz'ora.

Bravura del Lanerossi Vicenza e sfortuna del Milan (1-0) Rivera palo, Facchin gol

Vicenza, lunedì mattina. Il Lanerossi Vicenza ha battuto il Milan con un gol di Facchin, segnato al 35' della ripresa. A quel momento molti giocatori avevano ormai preso il gusto di giocare in un terreno reso quasi impossibile dalla neve, e si attendeva la reazione del Milan. Già s'intravedevano i movimenti tattici di Rocco che, per approfittare della crisi fisica degli avversari, aveva deciso di mandare avanti i suoi colossi, Maldera, Sormani e Fontana (quest'ultimo subentrato a Combin piuttosto in difficoltà). Proprio mentre si sviluppava l'ultimo tentativo dei rossoneri, avanzava in manovra di alleggerimento il terzino vicentino Zanetti. Superato il rientrano Prati, Zanetti centrava lungo. La palla scivolava tutta la difesa degli ospiti e Facchin giungeva su di esso, puntando all'appuntamento. Il suo colpo di testa faceva centro, senza che il pur bravo Uffini potesse intervenire. E' stata una partita di alto livello, giocata allo spasimo e disputata sotto una

questo controllo stretto, a volte addirittura spietato. Scelta irrope, concedeva all'avversario troppo spazio e il capitano del Milan ha fatto tutto quello che voleva, meno i gol, naturalmente. Rivera ha colpito un palo (37'), ha chiamato Pianta ad alcuni interventi difficilissimi. Scala, bravissimo in altre circostanze, questa volta ha giocato al di sotto delle sue reali possibilità. Nonostante questo il Milan ha perso. Le ragioni sono molte. Diciamo anche che ha perso per un po' di sfortuna, pur non togliendo nessun merito al Vicenza. I rossoneri avrebbero comunque meritato il pareggio. Alla fine i milanesi, i giocatori e lo stesso Rocco parevano scontenti per il risultato. Dicevano che era una autentica ingiustizia. La verità, però, era leggermente diversa. In questo Milan qualcosa non gira a dovere. Prati è piuttosto lento e non ha effettuato neppure un tiro in porta, e neppure è parso all'altezza di giocare titolare in una grande squadra che punta al campionato il giovane Rogroni, che è elegante nello stile, ma è poco pratico del gioco. Il Vicenza, superato il periodo iniziale piuttosto difficile - in questi primi minuti si è visto veramente un grande portiere, Pianta - ha saputo accettare il confronto alla pari, rispondendo al gioco degli ospiti con manovre

Table with 2 columns: Team and Goals. Rows include Torino (1-0), Fiorentina (3-1), Cagliari (2-0), etc.

Arbitro: Sbardella. Spettatori: 30 mila circa, di cui 20.254 paganti per un incasso di 42.233.500 lire. Note: Facchin (V.) al 35' della ripresa.